



n. 18/14 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza trasmessa a mezzo S.U.A.P. , prot. n. 5126 del 06/11/2013, inoltrata dal Sig. CAPONIO Vitangelo, nato a Santeramo in Colle il 02/01/1950, C.F. CPN VNG 50A 02I 330V, in qualità di comproprietario con il Sig. Caponio Giuseppe, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di una struttura socio-educativa di comunità alloggio a farsi presso la masseria Caponio, sita in agro di Altamura sita in agro di Altamura alla C.da Graviglione, su terreni censiti in catasto al fg. 186, p.lla 127, sub. 1-2 e p.lle 36, 61, 91,92 e ricadente in Zona 2 di questo Parco;
VISTA la documentazione integrativa trasmessa con note prot. n. 1328 del 01/04/2014 e prot. n. 2121 del 22/05/2014;

VISTA la comunicazione, prot. n. 52736 del 28/10/2013, di ammissibilità urbanistica dell'intervento a firma del Dirigente del III Settore del Comune di Altamura;

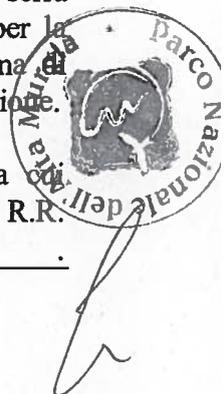
VISTO il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente del Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della Provincia di Bari con determinazione dirigenziale n. 143/14 del 21/02/2014;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni n. 35/13 del 06/05/2014 a firma del Dirigente del III Settore del Comune di Altamura, con richiamato il parere obbligatorio espresso dalla Soprintendenza con nota del 11/04/2014;

VISTA l'attestazione, prot. n. 2479 del 20/03/2014, circa l'insussistenza di usi civici sulle aree oggetto d'intervento rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Abusivismo e contenzioso della Regione Puglia;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consiste nella ri-funzionalizzazione di fabbricati rurali esistenti al fine di realizzazione di una struttura socio-educativa di comunità alloggio mediante la redistribuzione degli spazi interni per la realizzazione di n 4 stanze con annessi servizi igienici, per un totale di n. 8 posti letti, di ambienti soggiorno e cucina, secondo il R.R. n. 4/2007; si prevede inoltre la realizzazione di una vasca d'acqua nell'area di pertinenza all'immobile per lo svolgimento di attività educativo ricreative di dimensioni 2,70 x 11,00 mt, nonché di una serra fotovoltaica sovrastante, della quale si fa tuttavia solo cenno negli elaborati progettuali, per la produzione di energia elettrica, di un mini aerogeneratore e la realizzazione di un sistema di trattamento delle acque reflue mediante fossa Himoff e successivo smaltimento con sub-irrigazione.

CONSIDERATO che l' intervento proposto, fatta eccezione della serra fotovoltaica la realizzazione è in contrasto con l'art. 8, c. 1, lett. e) della disciplina di tutela del Parco e con il R.R.





n. 24 del 30-12-2010 e dell'impianto eolico, di cui si fa solo cenno nella relazione tecnica, non contrasta con il dettato di cui all' art.8, c. 1, lett. g) della suddetta disciplina di tutela di questo Parco, di cui all'allegato "A" al D.P.R. 10/03/2004, e non produrrà impatti significativi sul Sito, in considerazione peraltro della tipologia d'intervento volta al riuso di un manufatto esistente;

A U T O R I Z Z A

Il Sig. CAPONIO Vitangelo, nato a Santeramo in Colle il 02/01/1950, C.F. CPN VNG 50A 02I 330V, in qualità di comproprietario con il Sig. Caponio Giuseppe, alla realizzazione di una struttura socio-educativa di comunità alloggio a farsi presso la masseria Caponio, sita in agro di Altamura alla C.da Graviglione, su terreni censiti in catasto al fg. 186, p.lla 127, sub. 1-2 e p.lle 36, 61, 91,92 e ricadente in Zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
 2. documenti di riconoscimento in corso di validità dei tecnici progettisti e della Ditta istante;
 3. R1_relazione di progetto;
 4. R3_Relazione di valutazione di compatibilità ambientale e paesaggistica;
 5. R4_Relazione integrativa esplicativa ai fini della V.Inc.A.;
 6. T1_Inquadramento territoriale;
 7. T2_Planimetria del sito d'intervento;
 8. T2a_Planimetria dell'area d'intervento;
 9. T2b_Planimetria dell'area d'intervento situazione ante progetto;
 10. T2c_planimetria dell'area di intervento post progetto;
 11. T3_House comunità alloggio piante sezioni e prospetti;
 12. T4_Documentazione fotografica;
 13. T5_House comunità alloggio impianto idrico-fognario-termico;
 14. T6_House comunità alloggio impianto elettrico;
 15. T7_vasca d'acqua pianta sezioni fotoinserimento;
 16. T8_House comunità alloggio planimetria su ortofoto;
- comunicazione, prot. n. 52736 del 28/10/2013, di ammissibilità urbanistica dell'intervento a firma del Dirigente del III Settore del Comune di Altamura;
- parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente del Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della Provincia di Bari con determinazione dirigenziale n. 143/14 del 21/02/2014;
- autorizzazione paesaggistica con prescrizioni n. 35/13 del 06/05/2014 a firma del Dirigente del III Settore del Comune di Altamura, con richiamato il parere obbligatorio espresso dalla Soprintendenza con nota del 11/04/2014;
- attestazione, prot: n. 2479 del 20/03/2014, circa l'insussistenza di usi civici sulle aree oggetto d'intervento rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Abusivismo e contenzioso della Regione Puglia.

Il tutto a condizione che:

gli interventi a farsi sui manufatti esistenti avvengano nel rispetto dei materiali, delle tipologie, delle caratteristiche architettoniche e costruttive dei manufatti della tradizione storica locale.





2. la pavimentazione delle aree esterne e contermini alla vasca d'acqua sia realizzata con conci o lastre di pietra locale, poste in opera a giunto aperto o previo spandimento di inerti di cava, ovvero di tipo inerbato con essenze autoctone e con substrati portanti in polietilene a bassa densità;
3. non sia modificata la destinazione delle aree agricole contermini a quella d'intervento;
4. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea;
5. gl'interventi di ripristino e di realizzazione dei muretti a secco siano conformi alle indicazioni tecniche di cui alla determinazione dirigenziale di questo Ente n. 127/2009 del 16/07/2009;
6. non si proceda alla realizzazione della serra fotovoltaica la cui realizzazione è in contrasto con l'art. 8, c. 1, lett. e) della disciplina di tutela del Parco e con il R.R. n. 24 del 30-12-2010;
7. Non si proceda all'installazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica di tipo minieolico, stante l'assenza di adeguati elaborati progettuali dai quali si evinca peraltro la conformità R.R. n. 24 del 30-12-2010;
8. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
9. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
10. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
11. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
12. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
13. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Altamura affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 18/06/2014


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

